



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 82 DEL 19/09/2019

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE, PARTE STRUTTURALE:
AGGIORNAMENTO ART. 32, COMMA 9, LEGGE REGIONALE 21
GENNAIO 2015, N. 1, COMPORTANTE VARIANTE SEMPLIFICATA AI
SENSI DELL'ART. 32, COMMA 4, LETT. G). DIGA DI CASANUOVA SUL
FIUME CHIASCIO E RETE SENTIERISTICA DI INTERESSE REGIONALE.
ESAME OSSERVAZIONI VARIANTE N. 25.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 9:40 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
BIANCARELLI RICCARDO	X	
FAGIANI TONINO		X
CECCARELLI STEFANO	X	
VERGARI GIORGIA	X	
BRUNETTI ALESSANDRO		X
FIORUCCI MICHELE	X	
CECCHETTI RITA	X	
PINNA FRANCESCA	X	
MORELLI EMILIO	X	
MANCA GIOVANNI	X	
MARTINELLI MATTIA	X	
BAZZURRI ALESSIO	X	
MORELLI MARCO	X	
ZACCAGNI FRANCESCO	X	
ANASTASI LORENA	X	
PRESCIUTTI CINTI MARZIO		X
PASCOLINI STEFANO	X	
BALDINELLI ANGELO	X	
CARINI MICHELE		X
RUGHI RODOLFO	X	
SALCIARINI MAURO	X	
GORACCI ORFEO	X	
FARNETI FILIPPO	X	
CARDILE MARCO		X
TOTALE	20	5

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Claudia Bianchi.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: PINNA FRANCESCA, MANCA GIOVANNI, FARNETI FILIPPO

Assume la Presidenza STEFANO CECCARELLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Il Presidente del Consiglio Comunale Stefano Ceccarelli, procede alla trattazione del punto iscritto all'O.d.G. avente ad oggetto: *“Piano Regolatore Generale, parte strutturale: aggiornamento art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. G). Diga di Casanuova sul fiume Chiascio e rete sentieristica di interesse regionale. Esame osservazioni variante n. 25”*., quindi dà la parola al Sindaco Stirati che illustra l'argomento facendo riferimento alla proposta di deliberazione, che risulta acquisita al sistema informativo dell'ente (Sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo)

[*Proposta di deliberazione n.92 del 13/09/2019*]

Visto il documento istruttorio redatto dal Settore Territorio – Ambiente che di seguito si riporta:

“Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 dell'8 febbraio 2019 con la quale è stata adottata la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell'art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale.

visto l'avviso pubblicato sul BUR del 26 febbraio 2019, n. 9;

visto l'avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Gubbio in data 28.02.2019;

visto il certificato di pubblicazione del 30/07/2019, con il quale si certifica che l'avviso di deposito e pubblicazione atti inerenti la variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell'art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gubbio dal 21/03/2019 al 24/04/2019 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

visto il parere favorevole con prescrizioni della USL, espresso con nota Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019, che si riporta:

“(omissis) si esprime parere igienico sanitario Favorevole prescrivendo l'abbassamento della quota di massimo invaso al fine di evitare che vengano sommersi:

- 1) Il tratto dell'acquedotto Scirca che alimenta il territorio perugino (zona incrocio Strada provinciale 240 con strada vicinale di Valdichiascio);*
- 2) Il rettilineo della Strada Provinciale 240 che precede il ponte di Colpalombo, e il ponte stesso (direzione Gubbio - Casacastalda);*
- 3) Il tratto del percorso francescano in località Caprignone.”;*

tenuto conto che:

1) dal punto di vista della rappresentazione grafica dell'acquedotto di Scirca nel Piano Regolatore Generale, la cui redazione, in scala 1:10.000, è avvenuta su base foto aerea IT2000, il tracciato può essere considerato indicativo, con riferimento generale anche all'art. 4 delle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale, parte operativa, che si riporta:

“1. La cartografia del Piano Regolatore Generale, parte strutturale, e del Piano Regolatore Generale, parte operativa, (omissis) ha prodotto una cartografia che contiene delle differenze sistematiche delle superfici, rispetto alle fonti originali, e degli errori localizzati. 2. Per quanto detto al comma 1, (omissis) - l'esatta ubicazione degli edifici (e delle altre costruzioni, N.D.R.) deve essere individuata con specifico rilievo. Non può essere considerata esatta quella riportata nelle cartografie del Piano Regolatore Generale, parte strutturale, e del Piano Regolatore Generale, parte operativa.”

Infatti, in ottemperanza alla prescrizione USL1 Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019, sono stati effettuati approfondimenti: è stato rilevato dall'ufficio da foto aerea satellitare 2019 che il tratto di acquedotto in elevazione segnalato dalla USL si trova planimetricamente quasi 200 metri a nord rispetto al grafico di Piano Regolatore Generale ed è collocato su



piloni a quota 337 m.s.l.m. circa, ovvero almeno 5 metri sopra il livello di massimo invaso definitivo (che invece è rappresentato nella variante 25 al Piano Regolatore Generale in maniera analitica a 330 m.s.l.m., essendo stato recepito il grafico vettoriale georeferenziato trasmesso dall'E.A.U.T.). Analoga situazione si riscontra peraltro a valle dell'edicola di Valdichiascio, dove il tracciato indicativo dell'acquedotto di Piano Regolatore Generale è graficizzato 500 metri ad est circa rispetto alla realtà, sembrando quindi rettilineo e "sommerso" sul PRG, mentre nella realtà compie una curva che dista circa 130 metri in linea d'aria dalla zona espropriata dall' E.A.U.T., a sua volta esterna al perimetro di massimo invaso.

Tali evidenze risultano chiaramente dall'osservazione dei tratti di acquedotto non interrati visibili dai programmi di geolocalizzazione oggi comunemente disponibili on line.

Di conseguenza le due opere non interferiscono.

2,3) Per quanto riguarda la strada provinciale 240, nel tratto indicato e specialmente in corrispondenza del ponte, si trova effettivamente con l'estradosso più in basso del massimo invaso rappresentato nel Piano Regolatore Generale di circa 4 metri. Si tenga conto però che, come ricordato per le vie brevi dall' E.A.U.T., il progetto delle "Opere di stabilizzazione e messa in sicurezza del versante destro dell'invaso e del manufatto di presa" della diga di Casanuova sul fiume Chiascio, redatto dall'Ente Acque Umbre Toscane in data marzo 2008 ed approvato dalla IV Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n.145/09 espresso nell'adunanza del 17.12.2009, prevede livello dell'invaso al termine dei lavori alla quota massima di 305,00 m.s.l.m.; per motivi di cautela, tenuto conto della possibilità di piene con l'invaso al massimo livello, la massima quota raggiungibile nell'invaso può essere elevata fino a 310,00 m s.m.. Ovvero oltre 15 metri più in basso della quota altimetrica di intradosso del ponte. Il raggiungimento del massimo invaso definitivo è quindi subordinato all'approvazione di almeno un progetto ulteriore, e che dovrà tenere conto degli interventi occorrenti alla fruibilità delle strade interessate eventualmente prevedendone anche la messa in quota.

Tali opere "accessorie" sono infatti di competenza dell'Ente, così come gli interventi di ripristino e rimessa in sicurezza della "Strada francescana" (<http://www.eaut.it/gare-appalti/14>) e quelli per la realizzazione di variante alla strada Vaccaria (<http://www.eaut.it/gare-appalti/15>), per la quali sono già partite le procedure di appalto pubblicate on line.

Dal punto di vista tecnico la competenza sulla progettazione dell'invaso ed opere accessorie resta comunque dell'Ente Acque Umbre – Toscane, che ha partecipato alle riunioni legate alla presente variante ed ha puntualmente fornito la documentazione occorrente. In conferenza dei servizi istruttoria preliminare nel 2016 ed in conferenza di VAS nel 2018 i punti citati dalla USL1 sono stati affrontati e gestiti, ogni Ente per le sue competenze, ma il Piano Regolatore Generale rappresenta la condizione finale delle opere, anche e soprattutto con il distinguo delle aree espropriate da quelle libere, che i cittadini possono utilizzare nei modi consentiti dalla legge e dalla pianificazione. Si aggiunge peraltro che parte degli oneri relativi alla segnaletica sentieristica sono in capo alla Regione Umbria, Posizione Organizzativa Professionale - Interventi per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ecologica, ai sensi della DGR 1558/2011 e successivi atti correlati e degli atti relativi all'esclusione dalla VAS della presente variante.

Visto tutto quanto sopra si propone di deliberare:

1. di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione della variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell' art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni.



2. di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni della USL1, espresso con nota Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019.", dando atto che gli elaborati di variante non necessitano di adeguamenti alle prescrizioni.

vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione della variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell' art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;

2. di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni della USL, espresso con nota Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019 dando atto che gli elaborati di variante non necessitano di adeguamenti alle prescrizioni;

3. di dichiarare con votazione separata e unanime espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile “

vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica espressi da, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto il parere della II^a Commissione Consiliare espresso nella seduta del

DELIBERA

3. di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione della variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell' art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;

4. di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni della USL, espresso con nota Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019 dando atto che gli elaborati di variante non necessitano di adeguamenti alle prescrizioni;

3. di dichiarare con votazione separata e unanime espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile

Al termine dell'illustrazione fatta dal Sindaco, il Presidente passa la parola al Consigliere Zaccagni, che, in qualità di Presidente della 2° Commissione Consiliare Permanente, riferisce in merito ai lavori svolti nella seduta del 18.09.2019 ed alla discussione intervenuta sul tema, comunicando il voto favorevole all'unanimità da parte della commissione (come da registrazione conservata agli atti della Segreteria).

Esce il Cons. Salciarini:

Presenti n.19

Assenti n.6



Il Presidente Ceccarelli constatato che non ci sono richieste di intervento e neanche per dichiarazione di voto, passa alla votazione del punto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
- Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai dirigenti competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, così come presenti in atti ed acquisiti al sistema informativo dell'Ente (sicc@web);
- Visto il parere della II^a Commissione Consiliare espresso nella seduta del 18.09.2019;

Alla presenza di n. 19 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:

Favorevoli n.19 - Unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione della variante n. 25 al Piano Regolatore Generale, parte strutturale, ai sensi dell' art. 32, comma 9, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, comportante variante semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. g) e riguardante la diga di Casanuova sul fiume Chiascio e la rete sentieristica di interesse regionale, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni;
2. Di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni della USL, espresso con nota Protocollo N.0010583/2019 del 13/03/2019 dando atto che gli elaborati di variante non necessitano di adeguamenti alle prescrizioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

Alla presenza di n. 19 Consiglieri, con votazione legalmente resa espressa in forma palese come di seguito riportata:

Favorevoli n.19 - Unanimità



DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Claudia Bianchi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Stefano Ceccarelli

Documento sottoscritto con firma digitale